




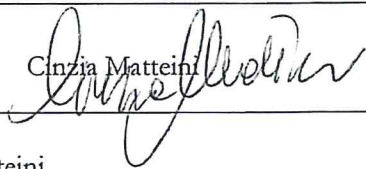
# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 325 del 18/11/2019

<b>Oggetto:</b> Dipendente ...omissis... - Liquidazione e pagamento ferie non godute		
Struttura Proponente	SOC Gestione Risorse Umane	 Luciano Lippi
	Responsabile del procedimento	 Cinzia Matteini
	Estensore	Cinzia Matteini
ALLEGATI N.		

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 03/12/2019

Publicato a norma di Legge il 18 NOV. 2019

Inviato al Collegio Sindacale il 18 NOV. 2019

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;

**Ricordato** che questo Istituto, fin dalla sua costituzione, non è dotato di professionalità e strutture deputate allo svolgimento di dette attività;

**Dato atto**, altresì, che in base ad un accordo in corso di definizione e formalizzazione, le materie legate alla gestione del rapporto di lavoro del personale afferente a questo Istituto, devono essere gestite dalla Azienda Usl Toscana Centro;

**Preso atto** della deliberazione n. 1040 del 12/7/2018 "Approvazione schema di convenzione tra l'Azienda USL Toscana Centro e ISPRO per "Supporto tecnico amministrativo per la gestione economica e giuridica delle risorse umane, formazione e per la gestione del trasporto per il programma di screening oncologico mammografico";

**Considerato** che l'oggetto del presente provvedimento rientra fra le competenze di cui sopra;

**Preso atto** della nota in atti, degli eredi del dipendente ...omissis... deceduto in attività di servizio, con cui richiedono la monetizzazione ferie non godute e di quanto altro maturato in virtù del rapporto di lavoro;

**Verificato**, pertanto, che:

- Il dipendente è deceduto con un residuo ferie di:  
n. 8 giorni di ferie anno 2019

**Visti:**

- L'art. 36 della Costituzione
- La direttiva Europea 2003/88/CE
- Il D.lgs. n. 66 del 8/4/2003;

**Visto** l'art. 5, comma 8, del D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012;

**Vista** la sentenza n. C-341/15 del 20/7/2016 della Corte di Giustizia Europea, che precisa che il motivo della cessazione del rapporto di lavoro è irrilevante al potenziale diritto al riconoscimento di un'indennità finanziaria in ristoro delle ferie residue non godute, qualora il dipendente non ne abbia potuto usufruire a causa di una malattia;

**Visti** anche alcuni orientamenti giurisprudenziali della Suprema Corte rivolti a sancire una tutela rigorosa al diritto alle ferie, quale diritto costituzionalmente rilevante, con i quali si è precisato che proprio in relazione al carattere irrinunciabile di tale diritto, qualora le ferie non siano effettivamente fruito, anche senza responsabilità del datore di lavoro, al lavoratore spetta una indennità sostitutiva;

**Richiamata**, altresì, la disposizione normativa i cui all'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, convertito nella L. n. 135/2012;

**Rilevate** le indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, sulla formulazione della norma di cui al punto precedente e della finalità della stessa, per cui sono da ritenere ragionevolmente esclusi, dal divieto



di monetizzazione, i casi in cui l'impossibilità di fruire delle ferie non sia imputabile o comunque non riconducibile al dipendente;

**Visto** l'art. 21 CCNL 5/12/1996, che al comma 11, stabilisce che le ferie che, per indifferibili esigenze di servizio o personali, non siano state godute nel corso dell'anno di riferimento, dovranno, comunque, essere fruite entro il primo semestre dell'anno successivo;

**Considerato** che fra le ipotesi di cui al punto precedente è da annoverare certamente anche la fattispecie del dipendente di che trattasi, deceduto in attività di servizio;

**Dato atto** dell'impossibilità alla fruizione totale dei giorni di ferie residui per causa di forza maggiore non imputabile alla volontà né del dipendente né del datore di lavoro;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno monetizzare n. 8 giorni di ferie dell'anno 2019;

**Acquisita** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito all'individuazione dei legittimi eredi cui liquidare e pagare le competenze relative ai giorni di ferie maturati e non goduti, per le quote a ciascuno spettanti;

**Preso atto** dell'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportate le generalità del dipendente interessato, che viene omesso dalla pubblicazione per motivi di riservatezza;

**Rilevata** la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

**Con** la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

### DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. di liquidare e pagare, stante le motivazioni dettagliatamente esposte in narrativa, ai legittimi eredi del dipendente ...omissis..., deceduto in attività di servizio, la somma determinata in merito alle ferie maturate e non godute pari a n. 8 giorni di ferie dell'anno 2019;
2. di iscrivere la spesa derivante dal presente atto ai conti economici del Bilancio 2019 dell'ISPRO che presentano la necessaria disponibilità;
3. di non pubblicare, per motivi di privacy, l'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportate le generalità del dipendente interessato;
4. di trasmettere copia del presente atto alla SOC Gestione Risorse Umane e all'Area Amministrazione, Bilancio e Finanze della Azienda USL Toscana Centro per gli adempimenti di competenza e alle scadenze di legge;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della Legge Regionale Toscana n. 40 del 24.08.2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

**IL DIRETTORE  
SANITARIO**  
(Dott. Riccardo Poli)

**IL DIRETTORE  
AMMINISTRATIVO**  
(Dott. Fabrizio Carraro)

**IL DIRETTORE  
GENERALE**  
(Prof. Gianni Amunni)

**STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:**

- S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti ISPRO;
- S.O.C. Gestione Risorse Umane Azienda USL Toscana Centro;
- S.O.C. Contabilità Generale e Piano d'Investimenti Azienda USL Toscana Centro
- Dipartimento gestione servizi al personale UOC trattamento economico Estar;
- Ufficio Risorse Umane e Affari Generali ISPRO